



Risultato del Test

Disbiosi Intestinale



Prodotto da

M I C R  T R A C E

Novafeltria, 47863, Rimini
0541920330
office@microtrace.it
microtrace.it

Analizzato presso

 **Novalab Srl**
Laboratorio Analisi Cliniche

Via XXV Aprile 29
Novafeltria, 47863, Rimini

Cosa è

Nel nostro intestino vive una complessa comunità di microrganismi: batteri, virus, miceti e protozoi

(circa 100.000 miliardi) che prende il nome di Microbiota intestinale.

Molteplici sono le funzioni del Microbiota fra cui:

- La digestione e l'assorbimento degli alimenti
- Un ruolo fondamentale nel sistema immunitario (circa il 70% degli anticorpi vengono prodotti nell'intestino)
- Consentire la sintesi di Vitamine (la K e quelle del gruppo B)
- Proteggere le mucose intestinali
- Contrastare l'insorgere di Obesità e diabete

In condizioni di normalità i suoi vari componenti sono in equilibrio fra loro e svolgono un ruolo fondamentale per la nostra salute (**Eubiosi**).

La **Disbiosi** è uno squilibrio nella composizione della flora batterica intestinale

Sintomi

La molteplicità delle funzioni fondamentali svolte dalla flora batterica che popola il nostro intestino ci fa comprendere quanto svariati e gravi possono essere i sintomi della **Disbiosi**:

- Compromissione del processo digestivo e dell'assorbimento degli alimenti.
- Disturbi dell'apparato gastrointestinale quali: gonfiori, dolori e crampi addominali, diarrea e stitichezza.
- Infiammazioni intestinali
- Danneggiamento delle mucose con conseguente permeabilità della parete (leaky gut).
- Diminuzione delle difese immunitarie.
- Disturbi del sonno, ansia e senso di stanchezza diffusa.

Cause

Alcune delle più frequenti cause che portano a uno squilibrio della flora batterica intestinale:

- Dieta sbilanciata
- Mancanza di esercizio fisico
- Infezioni ed infiammazioni intestinali acute (Celiachia, morbo di Chron ed altro)
- Stress
- Esposizione a tossine ed inquinanti ambientali
- Terapie farmacologiche
- Intolleranze alimentari

La Disbiosi Intestinale può essere rilevata tramite un semplice test urinario, che evidenzia eventuali squilibri nei metaboliti prodotti dalla flora batterica intestinale. L'analisi si basa sulla misurazione di due derivati del triptofano presenti nelle urine: l'indicano e lo scatolo.

Data	23/01/2026
------	------------

Cognome	CARELLA
Nome	TIZIANA
Data di nascita	16/04/1980
Contatti	3468337164

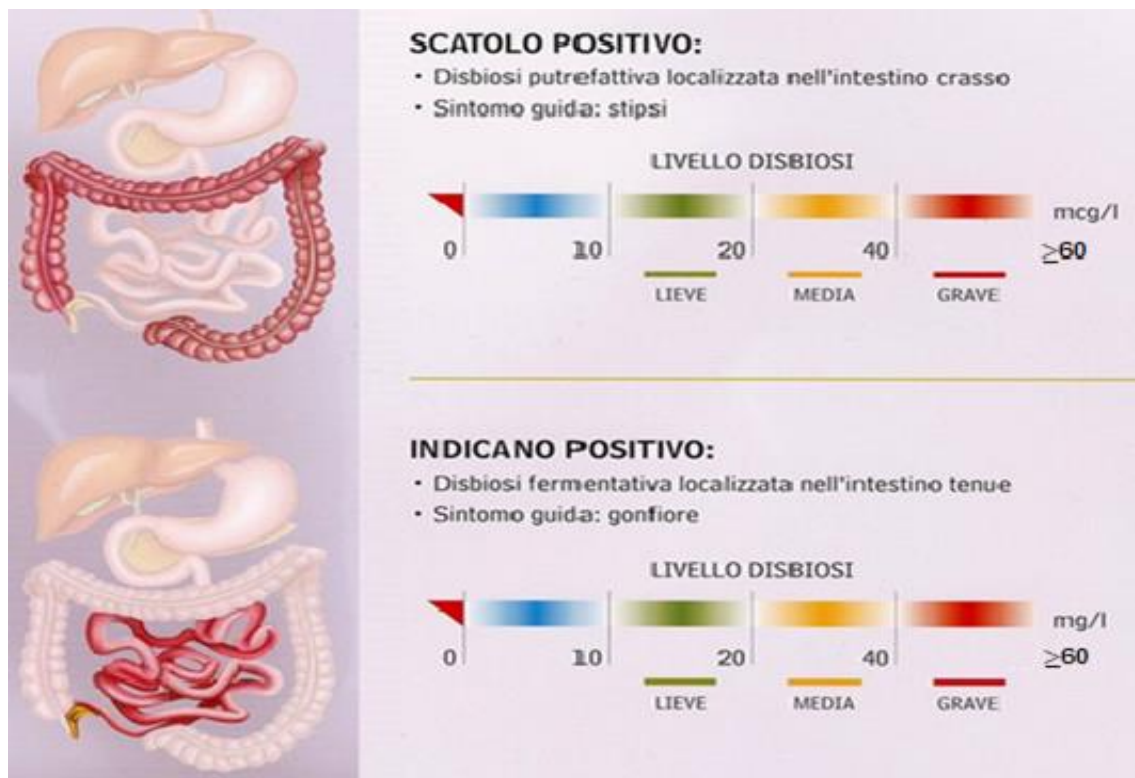
ESAME RICHIESTO
VALUTAZIONE DELLA DISBIOSI INTESTINALE

RISULTATO DEL TEST

SCATOLO		INDICANO	
48	mcg/L	77	mg/L

Guida all'interpretazione del risultato

Controlla nella seguente tabella il tuo livello di Scatolo ed Indicano



Scatolo

Lo Scatolo è un composto organico non prodotto dal corpo umano. È un sottoprodotto del metabolismo di alcuni batteri presenti nel colon che degradano l'amminoacido essenziale Triptofano non assorbito per sovraccarico nelle porzioni superiori dell'intestino. Questo processo chiamato "putrefazione" genera Scatolo che assorbito dall'intestino, passa nel circolo sanguigno e viene eliminato con le urine.

Conoscere quindi il livello dello Scatolo urinario ci consente di valutare l'intensità dei processi putrefattivi nel colon: valori elevati indicano che una eccessiva quantità di proteine non ancora digerite sta raggiungendo il colon dove intervengono dei ceppi batterici putrefattivi.

La causa più frequente è una dieta troppo ricca di proteine animali che dà origine ad un quadro di disbiosi con prevalenza di batteri deputati a degradare le proteine: Pseudomonas, Chriseobacterium, Serratia ed E. Coli.

Indicano

L'indicano urinario è il prodotto finale del metabolismo dell'indolo che come lo scatolo è un prodotto organico derivato dalla degradazione del triptofano da parte dei batteri intestinali. Quando le proteine non vengono digerite correttamente nell'intestino tenue, il triptofano residuo viene convertito in Indolo dai batteri (Escherichia Coli, Lactobacillus Murinus, Lactobacillus Reuteri, Bacteroides Thetaiotaomicron). L'Indolo viene assorbito dal circolo sanguigno e nel fegato viene convertito in Indicano (meno tossico, idrosolubile ed eliminato con le urine).

Livelli elevati di Indicano sono associati ad una **disbiosi fermentativa** a carico dell'intestino tenue con crescita eccessiva di batteri. Indice frequente di **SIBO (Small Intestinal Bacteria Overgrowth)** e di una aumentata **Permeabilità Intestinale (Leaky Gut)**

Suggerimenti per il paziente

Scatolo elevato

Sostituire o ridurre temporaneamente il consumo di proteine animali (specialmente carni rosse o insaccati o preparati dall'industria) sostituendoli con proteine di origine vegetale e pesce)

Integrazione con ceppi di Bifidobatteri

(1 mese per livello lieve/2 mesi per livello medio/3 mesi per livello grave)

Indicano elevato

Ridurre il consumo di zuccheri e carboidrati, preparati di pasticceria e snacks industriali.

Integrazione con ceppi di Lattobacilli

(1 mese per livello lieve/2 mesi per livello medio/3 mesi per livello grave)

In entrambi i casi

È importante aumentare gradualmente l'apporto di fibre prebiotiche: frutta, verdura cruda o cotta e legumi in grado di nutrire i batteri benefici.

Praticare con costanza attività fisica e idratarsi adeguatamente per favorire la mobilità intestinale.

Ridurre il consumo di bevande alcoliche.

Perché ripetere il test

Per monitorare il percorso verso uno stato di Eubiosi si consiglia di ripetere il test:

Dopo 1 mese in caso di Disbiosi di lieve grado

Dopo 2 mesi in caso di Disbiosi di medio grado

Dopo 3 mesi in caso di Disbiosi grave.

Nota

Tutte le indicazioni contenute nel presente allegato sono di carattere generale.

Formulare diagnosi, suggerire indicazioni terapeutiche ed appropriati stili di vita sono di competenza esclusiva dello specialista della salute che avrà visionato il referto di Laboratorio e valutato anamnesi e condizioni di ciascun paziente.